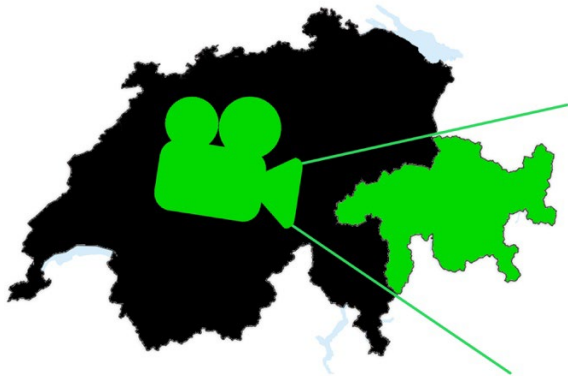


STRATEGIA RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA NEI GRIGIONI



Su incarico dell'Ufficio della cultura del Cantone dei Grigioni

Herli Bundi
Müllheimerstrasse 140
4057 Basilea
bundi@mirafilm.ch
078 649 29 60

INDICE

SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI	3
Incarico	
Destinatari: chi si intende sostenere concretamente?	
Contesto	
Flessibilità ed efficienza	
QUADRO DI PRODUZIONE	6
Fasi della realizzazione cinematografica	
Delimitazione e sovrapposizione delle fasi	
Potenziale e perizia	
Dalla base al vertice	
PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E RELATIVA FATTIBILITÀ	9
Strumenti di promozione in Svizzera	
Organizzazione e responsabilità	
Visione	
RACCOMANDAZIONI	10
Promozione cinematografica organizzata a tutti i livelli da parte dell'Ufficio della cultura (UdC)	
CRITERI DELLA PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA ORGANIZZATA	12
Genere	
Qualifica quale cineasta grigionese	
Valutazione selettiva in seno all'UdC	
Ritorni naturali	
Effetti regionali	
Livelli della promozione cinematografica in seno all'UdC	
Importi massimi per livello	
MODULI DELLA PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA ORGANIZZATA	17
Contributi selettivi per lo sviluppo della sceneggiatura/del progetto	
Contributi selettivi per la realizzazione	
Contributi selettivi e forfetarie per la distribuzione	
Scadenze per la promozione selettiva	
RIASSUNTO	20
PROSPETTIVA	22

SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVI

Incarico

La presente strategia dà seguito all'incarico di esporre le modalità secondo le quali possa essere organizzata la promozione cinematografica nel Cantone dei Grigioni al fine di raggiungere gli obiettivi definiti nel messaggio relativo alla legge sulla promozione della cultura 2021-2024.

Gli obiettivi elencati nel messaggio relativo alla legge sulla promozione della cultura 2021-2024 sono:

3. Punto centrale di promozione III: Il Cantone dei Grigioni rafforza le condizioni di produzione per la creazione culturale

3. 1 Obiettivo 1: ottimizzare i presupposti per la produzione, il coordinamento e la presentazione di progetti culturali

3. 2 Obiettivo 2: ottimizzare la sicurezza di pianificazione per operatori e istituzioni culturali

3. 3 Obiettivo 3: organizzare la promozione della cinematografia.

In altre parole:

In che modo il Cantone può offrire presupposti migliori, ottimali per la produzione cinematografica? Quale contributo deve dare il Cantone?

In che modo queste prestazioni possono essere garantite per un periodo prolungato e quindi risultare pianificabili?

Quali servizi, strumenti, organi e mezzi finanziari sono opportuni e come si intrecciano sul piano organizzativo?

Destinatari: chi si intende sostenere concretamente?

L'incarico formulato richiama un viaggio: partendo dallo stato attuale si intende raggiungere uno stato ottimale. Il viaggio verrebbe interrotto a metà strada se venisse migliorata unicamente la situazione dei cineasti attualmente in attività. Piuttosto si intende fare in modo che in futuro trovino un contesto attrattivo anche gli attori per i quali finora era troppo rischioso costruire un'esistenza nei Grigioni, in un contesto nel quale dal punto di vista economico non è possibile trovare il necessario per vivere. E siccome la legge sulla promozione della cultura si riferisce ai Grigioni, ci si rivolge in primo luogo agli attori che hanno radici nella regione.

Quali principali destinatari sono intesi coloro che sono già attivi quali cineasti grigionesi nonché coloro che in futuro si lasceranno entusiasmare e vorranno diventare parte della cinematografia grigionese. Ciò comporta un corrispondente criterio di ammissione dotato di una definizione univoca.

I film nascono senza riguardo per le frontiere e devono essere presentati al di là delle frontiere. Concentrarsi esclusivamente sui cineasti grigionesi significherebbe ignorare il fatto che la produzione cinematografica svizzera si fonda su numerosi pilastri. "Un film grigionese" può riferirsi alla regia, agli sceneggiatori, agli interpreti, alla sede della società di produzione, addirittura unicamente ai luoghi delle riprese. Guardando ad altri Cantoni si vede come un

"film zurighese" possa anche essere un "film basilese", se diverse "funzioni di vertice" sono distribuite tra vari Cantoni, ad esempio per via del domicilio, delle radici culturali o della sede aziendale.

I destinatari complementari sono quindi anche soggetti coinvolti in misura determinante, che vanno a integrare la prima cerchia di destinatari caso per caso, da film a film, benché non rispondano interamente per il film. Anche per questo è necessario un criterio di ammissione univoco.

Infine un settore cinematografico pianificabile e organizzato richiede un minimo di continuità. Una volta create le strutture di produzione, andrebbero utilizzate con regolarità, anche se in quel momento non si prospetta una produzione cinematografica sotto la propria responsabilità. Soltanto con cineasti costantemente in attività sono date condizioni di produzione affidabili. Se ne può derivare che sono benvenute anche le produzioni che contengono pochi elementi grigionesi, se contribuiscono a generare un effetto positivo per la promozione locale e si rivolgono a partner regionali.

In questa categoria rientrano i progetti che risultano interessanti per i Grigioni per ragioni economiche o di immagine. Si tratta di grandi progetti che verrebbero realizzati anche senza il coinvolgimento dei Grigioni. In questo caso si opterebbe per un'altra regione, si farebbe in fin dei conti pubblicità a un altro luogo e si inietterebbe il budget di realizzazione in un'altra economia regionale.

Grandi progetti del genere risultano attrattivi per l'immagine e per i ritorni economici. Sono interessanti a maggior ragione se vengono coinvolti cineasti locali, che entrano così in contatto con metodi di produzione e mezzi tecnici che per loro non sono all'ordine del giorno nonché con squadre qualificate. Gli attori regionali possono acquisire preziosi impulsi ed esperienze dalla collaborazione a progetti di più ampia portata.

Le produzioni meramente commerciali prive di strategie di commercializzazione, ad esempio film d'immagine o film didattici, non rientrano tra i destinatari e sono escluse dalla promozione cinematografica. Il Cantone può dare inizio a tali film nel quadro di altri programmi, ma non tramite la promozione cinematografica.

Contesto

Lo sviluppo di una posizione chiara riguardo all'interazione tra gli attori è un compito complesso, in quanto è richiesto un determinato grado di conoscenze pregresse e di sapere: Qual è oggi il modo tipico di realizzare e diffondere film? Quanto tempo richiede la realizzazione di un film? Quante parti sono coinvolte? Quanto è importante la continuità? Quali sono gli effetti in termini di valore aggiunto economico e come possono essere gestiti? In che modo i film contribuiscono all'immagine e al richiamo della nostra cultura e della nostra regione? Dove sono possibili delle sinergie?

I Grigioni sono unici nel confronto svizzero. Disponiamo di un vasto territorio alpino, molto attrattivo a livello turistico. Al contempo il Cantone si distingue da altre regioni alpine svizzere in particolare per via del suo trilinguismo. Confiniamo con due Paesi culturalmente diversi e siamo anche una regione di transito.

Con la RTR ospitiamo la sede di un'unità aziendale della SSR. Al contempo facciamo parte del bacino di utenza della SRF e della RSI. La Scuola universitaria professionale dei Grigioni forma produttori multimediali. L'associazione di categoria swissfilm.org riporta 44 imprese

domiciliate nei Grigioni attive nel settore della realizzazione di film su commissione (stato 2019). Il Fondo FilmPlus del Cantone Ticino viene cofinanziato dai Grigioni affinché possano parteciparvi film grigionesi in lingua italiana. I cineasti curano scambi costanti con questi attori e sfruttano in parte gli stessi strumenti.

Questo quadro offre opportunità per avviare sinergie, per fondare su un'ampia base la promozione cinematografica e per coordinarla con esigenze esterne.

Flessibilità ed efficienza

La promozione cinematografica è in costante mutamento. I grandi promotori come l'Ufficio federale della cultura, la Zürcher Filmstiftung e il Cinéforum nella Svizzera romanda, ma anche i promotori di regioni più piccole come l'Aargauer Kuratorium sperimentano e migliorano i propri modelli su base continua. Noi li abbiamo identificati e ne abbiamo esaminato l'utilità. Tutti quanti offrono elementi che consentono di derivare lo strumento adatto ai Grigioni.

Ha poco senso iniziare con un modello di promozione e controllo altamente differenziato nell'attesa che questo venga pienamente sfruttato in ogni suo aspetto dall'oggi al domani. Quando si introduce un nuovo modello occorre un certo tempo prima che tutte le misure possano essere sfruttate dagli interessati. Questi strumenti devono dapprima confluire nella produzione cinematografica, affinché dopo il completamento dei film e della distribuzione sia possibile quantificare il successo delle misure.

Perciò il dispositivo di promozione deve essere concepito di preferenza in modo modulare e flessibile, facendo sì che esso migliori lo stato attuale tramite una base attrattiva e che al contempo tenga pronte delle misure preparate in vista dell'auspicata dinamica ottimale. In caso di crescita della produzione cinematografica, il dispositivo di promozione deve poter tenere il passo delle esigenze effettive in modo previdente.

I mezzi – finanziari e in termini di personale – devono essere impiegati con parsimonia, affinché il massimo possa confluire nella produzione cinematografica tramite le misure. L'apparato esecutivo è tanto più efficiente quanto minori sono i mezzi vincolati in forma di overhead.

Di conseguenza un dispositivo di promozione efficiente include un'amministrazione snella in seno all'UdC. Laddove necessario, quest'ultima viene consolidata da partner. È fondamentale che la direzione sia stata integralmente chiarita e venga condotta con competenza anche nel caso dei moduli con maggiori ambizioni.

Al di fuori dei servizi veri e propri con il rispettivo personale e i rispettivi mezzi di promozione, laddove gli interessi culturali si intrecciano con quelli economici o turistici, sono necessarie delle interconnessioni. La creazione cinematografica può essere consolidata nella consapevolezza del fatto che si tratta in sostanza di promozione della cultura, ma che il film genera inoltre un effetto per il turismo e per l'economia.

Infine occorre tenere d'occhio la scena cinematografica quale attore più importante. Infatti i cineasti rilevano in modo molto affidabile i cambiamenti del mercato, del settore, della tecnologia e della comunicazione, in modo assolutamente indipendente dal fatto se beneficiano di promozione o meno. Il settore cinematografico non è soltanto l'oggetto della promozione, bensì è anche la voce che segnala l'efficacia del costruito.

QUADRO DI PRODUZIONE

Fasi della realizzazione cinematografica

La struttura tipica dell'industria cinematografica prevede fino a un massimo di quattro fasi:

Sviluppo del progetto

Realizzazione

Postproduzione

Distribuzione

La produzione di film viene finanziata e realizzata a tappe perché in linea di principio ogni film viene costruito da zero e in modo diverso. Le fasi possono sovrapporsi. L'esplorazione di diverse varianti deve essere possibile e finanziabile in particolare durante lo sviluppo del progetto. In caso di partecipazione di diversi promotori le esigenze riguardo a quale prestazione debba essere fornita dove si intrecciano. L'allestimento di dossier di realizzazione e budget di produzione è possibile solo tramite una pianificazione graduale.

Delimitazione e sovrapposizione delle fasi

In caso di progetti di piccole dimensioni, lo *sviluppo del progetto* è integrato nel budget di realizzazione. Sovente in caso di film per il cinema questa fase viene per contro finanziata già separatamente. Essa comprende tutti i lavori dalla prima idea fino all'inizio delle riprese. In questa fase sono incluse anche le spese per il finanziamento e per la preparazione delle riprese.

La *realizzazione* include inoltre le riprese, il montaggio e la postproduzione fino almeno al completamento della prima versione linguistica presentabile. È questa la fase che genera i costi maggiori.

Nel budget di realizzazione è di solito integrata anche la *postproduzione*, la quale al contempo può estendersi alla fase di distribuzione, a seconda di quali parti vengono richieste in aggiunta per il successo del film. In particolare in caso di produzioni a basso budget, girate senza promozione, sovente per la postproduzione viene creato un budget apposito. Dal punto di vista della promozione cinematografica è opportuno valutare un film sulla base del materiale grezzo ed eventualmente sostenerlo almeno per la postproduzione.

La *distribuzione* è il punto di contatto in cui il film completato passa nelle mani di distributori, cinema, agenzie di distribuzione per l'estero, addetti stampa, professionisti del marketing e della promozione. A seguito della digitalizzazione, la durata di attenzione da parte del pubblico è radicalmente mutata. In considerazione di queste sfide, la promozione della distribuzione è essenziale affinché i nostri film rimangano visibili anche in futuro.

Nelle regioni prive di una grande scena cinematografica, la *promozione delle persone* rappresenta infine un valido strumento per sostenere tramite borse di studio, soggiorni presso atelier oppure premi in denaro gli attori regionali nella loro continuità sovente precaria e per motivarli a intraprendere ulteriori progetti. Essa può diventare parte della promozione cinematografica. Può però anche rimanere integrata nella promozione generale della cultura, ad esempio quando non ha senso istituire un premio cinematografico regolare ed esplicito.

Potenziale e perizia

Nella valutazione di progetti cinematografici confluisce il presunto potenziale del film completato. In tale contesto i richiedenti sono i primi a valutare quanto intenda essere ambizioso il loro progetto cinematografico. Sulla base di questa pretesa, gli organi di promozione valutano cosa risulti realistico e opportuno. Se per un film è atteso un potenziale elevato, di norma la somma in gioco è più elevata. Con l'aumento del budget aumenta quindi il successo che il film deve riscuotere affinché la decisione di promozione positiva risulti legittimata. Tuttavia il successo è relativo.

Il successo di pubblico può essere calcolato al botteghino. Il successo artistico si manifesta attraverso i premi vinti e la presenza ai festival cinematografici. Il successo economico nasce se l'economia viene stimolata in modo tale per cui durante la realizzazione di un film vengono spesi in una regione più soldi di quanti questa regione ne abbia investiti.

Dagli esperti ci si attende che valutino anticipatamente la riuscita di un progetto che per il momento esiste solo su carta e la cui conclusione è attesa solo tra qualche anno. Si tratta di un compito difficile.

Gli esperti sono perciò necessari soprattutto laddove per il giudizio sono richieste molte competenze specifiche, di solito in caso di somme più importanti o quando alla decisione di promozione è associata una questione di prestigio. Parallelamente il controllo è più serrato. Il pagamento può essere frazionato, il dialogo con i cineasti è più stretto. Anche nel caso della promozione di persone si chiede di solito la perizia di una giuria.

Talora in Svizzera nel caso delle promozioni cinematografiche che prevedono importi più elevati si ricorre anche a processi standardizzati o ad automatismi. Vale a dire che sulla base di condizioni preliminari è possibile calcolare importi forfetari i quali vengono autorizzati direttamente dal segretariato senza una valutazione contenutistica da parte di esperti.

Dalla base al vertice

L'interazione tra realtà produttiva e mezzi a disposizione ha portato all'affermazione di strumenti di promozione dimostratisi validi a livello transfrontaliero. Il loro impiego dipende non solo dal budget di promozione di un'istituzione bensì anche dalla misura in cui la promozione può partecipare e dagli obiettivi perseguiti dall'ente di promozione.

La promozione da sola non può generare successo. Essa non può puntare su presunte "locomotive" prima dell'inizio delle riprese. Troppo spesso un favorito si è rivelato un flop mentre un progetto disdegnato si è per finire dimostrato valido. Nella realizzazione di film non è possibile ignorare la logica secondo la quale ogni film inizia con uno sviluppo accurato, un soggetto, una sceneggiatura, senza che da questo materiale debba ogni volta nascere un film. La base dalla quale nascono i film è più ampia rispetto al vertice. Occorre avere tutto sott'occhio e registrare cosa si sviluppa dal settore. Questo è quanto va promosso.

I film non sono prodotti standardizzati dei quali ogni minimo aspetto può essere definito in precedenza, bensì sono fragili composizioni creative. In modo analogo a quanto avviene con la letteratura e la scienza, in qualità di "settima arte" formulano esigenze che noi difendiamo e realizziamo con la nostra società. I film sono il riflesso delle nostre leggi non scritte. Essi

inseriscono l'immagine che abbiamo di noi in una narrazione che facciamo nostra in modo ludico, senza doverci consapevolmente concentrare mentre li guardiamo.

All'inizio di ogni film si trovano un grande lavoro creativo e solitario nonché l'impegno del cineasta a intraprendere un percorso lungo e incerto. Effetti economici aggiuntivi e la pubblicità sono benvenuti, tuttavia anche per i cineasti vale quanto vale per gli alpinisti: la maggior parte di loro conquista le vette non per ragioni economiche, bensì per vedere oltre.

PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E RELATIVA FATTIBILITÀ

Strumenti di promozione in Svizzera

L'analisi delle promozioni cinematografiche regionali in Svizzera ha portato alla luce numerosi strumenti. Non tutti devono essere utilizzati. Ciononostante è importante conoscerli tutti, in modo da poter decidere quali di questi siano applicabili e opportuni nella situazione grigionese. Il seguente elenco inizia con gli strumenti più semplici e si conclude con quelli più complessi:

Promozione a livelli (selettiva/automatica)

Automatismo tramite contributi forfetari fissi, dipendente da rigide precondizioni, senza esame preliminare del contenuto

Automatismo tramite contributi variabili/percentuali sulla base di conferme esterne o di spese previste

Promozione selettiva sulla base di una perizia

Ponderazione di *criteri culturali* in contrapposizione a *criteri economici*

Partecipazione tramite *cooperazione, delega, mandato di prestazioni*

Incentivi per incrementare il volume di produzione

Organizzazione e responsabilità

A seconda della complessità degli strumenti che interagiscono si rendono necessari organi differenti:

Amministrazione snella con concentrazione di competenze, autonomia elevata e competenza decisionale, meno di un impiego al 100 per cento (ad es. Lucerna, San Gallo, Berna)

Organizzazione più complessa con settori dedicati all'esame contenutistico, all'esame oggettivo, con un segretariato esecutivo, un organo di controllo (ad es. Zürcher Filmstiftung, Cinéforum)

Piattaforme per l'interazione di cultura, economia, turismo (ad es. Ticino Film Commission)

Gestione degli impulsi: gli input di quali partner sono benvenuti? Quanto è grande la volontà di creare qualcosa? Quanta pressione viene esercitata sull'output, sul bottom up o sul top down?

Visione

Infine è determinante la misura in cui la politica intende contribuire a dare forma al settore della cinematografia:

I cineasti devono semplicemente ricevere passivamente denaro?

La cinematografia deve avere una prospettiva di sviluppo e deve poter crescere?

La cinematografia deve contribuire ad aumentare l'attrattiva o il valore aggiunto della regione?

Una scena cinematografica autonoma e attiva è benvenuta?

RACCOMANDAZIONI

Promozione cinematografica organizzata a tutti i livelli da parte dell'Ufficio della cultura (UdC)

La promozione organizzata della cinematografia costituisce la base per un miglioramento sostanziale della promozione della cultura in ambito cinematografico.

Essa deve includere tutte le tappe dallo sviluppo del progetto alla distribuzione.

La concessione dei contributi deve essere organizzata in modo tale che anche in caso di progetti costosi l'intero budget di promozione non venga esaurito in un colpo solo, ciò che andrebbe a scapito di film egualmente degni che dovessero essere sottoposti a valutazione in un secondo momento. Si raccomanda di prevedere un parametro indicativo che definisca i fondi complessivi necessari ogni anno per ogni tappa.

La promozione della cinematografia dell'UdC si rivolge ai cineasti del Cantone e ad attori legati al Cantone, al pari di quanto fa la maggior parte degli altri promotori cantonali in Svizzera. L'ammissione viene definita a livello di regolamento, affinché il Dipartimento possa disciplinare i dettagli.

A titolo di novità vengono definiti contributi standard e contributi massimi. La regola non scritta secondo la quale il contributo grigionese può ammontare al massimo al 15% del totale del progetto viene meno. Da un lato questa regola ha finora impedito che il Cantone potesse contribuire in misura determinante alla fattibilità di film a basso costo, benché proprio in questi casi una promozione cantonale potrebbe mettere alla prova al meglio la propria rilevanza e indipendenza. D'altro lato importi massimi significano un radicale miglioramento futuro, in quanto pongono maggiormente in primo piano la qualità e il potenziale di un progetto.

Un organo tecnico oppure uno specialista con esperienza specifica nella produzione cinematografica fornisce consulenza agli attuali attori decisionali per decisioni selettive.

Gli esami contenutistici si basano su criteri formulati dall'UdC. Questi possono inoltre basarsi sulla perizia di autorità precedenti: una decisione di promozione positiva dell'UdC, di una promozione cinematografica cantonale (ZH, BE, BS/BL, SG, AG, TI, Innerschweizer Filmförderung, Cinéforum) oppure della SSR in veste di co-produttrice deve in linea di principio essere ponderata quale elemento positivo.

Incentivi al reinvestimento rappresentano uno stimolo per gli attori a spendere una parte dei mezzi nella regione oppure per prestazioni di persone o aziende qualificate quali "cineasti grigionesi". Le spese che vanno ad attori grigionesi devono essere ponderate quale elemento positivo.

Una decisione di principio consiste nello stabilire se la promozione di persone debba essere scorporata oppure se debba rimanere nel quadro attuale. La regolamentazione esistente fa riferimento ai premi di riconoscimento, di incoraggiamento e ai premi per la cultura grigionesi, ma anche alle borse di studio per soggiorni presso atelier nonché al concorso per la creazione artistica professionale, nel quadro dei quali una persona può ricevere fino a tre volte contributi a favore dello sviluppo di progetti per sceneggiature.

Noi raccomandiamo di svincolare la scrittura di sceneggiature dal concorso per la creazione artistica professionale e di integrarla nella promozione della cinematografia, poiché in quella sede vi è la maggiore competenza di valutazione.

Occorre esaminare se determinati criteri linguistico-regionali in settori ancora da definire suggeriscano un partenariato con la Ticino Film Commission. A favore vi sono la grande esperienza e i contatti a livello nazionale della Ticino Film Commission. La Ticino Film Commission ha manifestato grande interesse a servire perlomeno anche le regioni italofone dei Grigioni e ad amministrare a tale scopo un corrispondente contributo finanziario proveniente dai Grigioni.

Cineasti provenienti da fuori che non dispongono delle qualifiche per la promozione nei Grigioni hanno la possibilità di avviare un partenariato con produttori cinematografici grigionesi stipulando un accordo per una co-produzione. La società di produzione grigionesa che partecipa alla co-produzione risulta in tal modo qualificata per presentare una domanda di promozione nei Grigioni con questo film. Essa agisce in modo autonomo nei Grigioni e partecipa al successo del film. Una tale partecipazione contribuisce alla continuità e include un auspicato trasferimento di competenze. Raccomandiamo che contributi di realizzazione a favore di co-produttori grigionesi siano abbinati a un effetto regionale del 100%. In questo modo è possibile evitare che attori grigionesi vengano strumentalizzati al solo scopo di permettere a produzioni esterne prive di valore aggiunto di accedere ai fondi.

Ammettere le co-produzioni consente ai produttori cinematografici grigionesi di avvicinarsi a progetti più ampi nella funzione di partner junior. Nel caso ideale diventano validi partner nei Grigioni ai quali fare capo quando un grande progetto intende delegare prestazioni a una ditta partner grigionesa.

CRITERI DELLA PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA ORGANIZZATA

Genere

I confini e le sovrapposizioni tra i formati per TV, cinema e online sono oggi molto labili. Nemmeno i generi fiction, documentario, film d'animazione o cortometraggio possono essere distinti in modo rigido. I formati e i generi sono soggetti a continui sviluppi, nuovi formati e generi si aggiungono. Perciò il regolamento della maggioranza delle promozioni in Svizzera accetta tutti i formati audiovisivi. Sono escluse le produzioni meramente commerciali prive di strategie di commercializzazione, come film d'immagine o film didattici.

Raccomandiamo che la promozione cinematografica grigionese segua questa posizione e sia aperta a *tutti i formati audiovisivi professionali*.

Qualifica quale cineasta grigionese

Analogamente alle promozioni cinematografiche dei Cantoni di Argovia, Berna, Lucerna, San Gallo, Zugo e di altre promozioni regionali svizzere, sono tre i criteri che possono fungere da qualifica per delimitare chi ha diritto di presentare domanda nei Grigioni:

Domicilio nel Cantone, sede della ditta nel Cantone, precedente attività continuativa nel Cantone.

Per il regolamento proponiamo la formulazione seguente:

La promozione cinematografica grigionese sostiene progetti cinematografici svizzeri di cineasti, società di produzione e organizzatori professionisti grigionesi. Sono considerati attori grigionesi:

a) Autori, registi nonché produttori professionisti hanno diritto di presentare una domanda se hanno il proprio domicilio legale principale nel Cantone dei Grigioni o se lo hanno avuto per almeno 15 anni. In caso di paternità congiunta di un'opera o di regia congiunta, la persona grigionese con funzioni di vertice deve partecipare almeno in misura del 50% ai contratti per poter presentare una domanda. Un certificato di domicilio vale quale prova del domicilio.

Nel confronto intercantonale, l'ostacolo dei 15 anni è molto elevato. Al contempo garantisce che i cineasti finora sostenuti dai Grigioni possano continuare a essere considerati, anziché escluderne gran parte dalla futura promozione.

Esempi fittizi: uno sceneggiatore che ha avuto il proprio domicilio principale per oltre 15 anni nei Grigioni può presentare a proprio nome una domanda per lo sviluppo di un progetto di lungometraggio svizzero. Può farlo anche se vi sono altri co-autori, purché secondo il contratto di sceneggiatura egli sia responsabile per il 50% o più della sceneggiatura.

b) Le società di produzione hanno diritto di presentare domanda se da almeno due anni sono registrate e hanno la propria sede operativa principale nel Cantone dei Grigioni oppure se sono attive da almeno due anni e sono di proprietà di persone secondo il paragrafo a) in misura di almeno il 30%. Sono escluse dal termine di attesa le nuove costituzioni nei Grigioni da parte di produttori domiciliati da almeno due anni nel Cantone dei Grigioni. Quale prova della sede della ditta occorre presentare un estratto del registro di commercio.

Esempio fittizio: una società di produzione cinematografica iscritta quale Sagl avente sede in Surselva, di proprietà di un grigionese domiciliato a Zurigo ha diritto di presentare domanda quale ditta domiciliata nel

Cantone. Anche una ditta domiciliata nella Svizzera nord-occidentale ha diritto di presentare domanda se il proprietario è stato domiciliato nei Grigioni per oltre 15 anni e se è comproprietario della società di produzione in misura del 50%. Una persona può presentare domanda con la sua ditta neo-costituita se questa persona è domiciliata da almeno 2 anni nei Grigioni. Produttori multimediali che dopo aver concluso la Scuola universitaria professionale dei Grigioni fondano una società di produzione possono presentare domanda subito dopo la fondazione della società se i fondatori hanno il domicilio nei Grigioni da almeno 2 anni.

c) I progetti di società di produzione di altri Cantoni svizzeri possono essere promossi se secondo i contratti autori o registi grigionesi vi partecipano almeno in misura del 50% con funzioni di vertice.

Esempio fittizio: una società di produzione zurighese può presentare domanda nei Grigioni se il regista secondo il paragrafo a) è qualificato come grigioneso ed è responsabile per la sceneggiatura o la regia almeno in misura del 50%.

d) I progetti di società di produzione di altri Cantoni svizzeri con relazione con i Grigioni possono essere promossi se stipulano un accordo per una co-produzione con una società di produzione qualificata nei Grigioni secondo il paragrafo b). La condizione è che la somma di promozione venga spesa nei Grigioni. La domanda deve essere presentata dalla società grigionesa co-produttrice.

Esempio fittizio: una società di produzione di Zurigo può finanziare un documentario per la televisione con un sostegno grigioneso stipulando un accordo di co-produzione con una società di produzione domiciliata in Engadina. I mezzi stanziati dall'UdC non possono però essere superiori rispetto alle spese che insorgono nei Grigioni: per il documentario devono quindi essere inseriti a preventivo almeno un onorario per co-produttore e altri costi operativi grigionesi, che saranno pagati esclusivamente ad attori grigionesi.

e) Nella distribuzione è possibile promuovere imprese di proiezione, festival cinematografici e cineclub nei Grigioni che organizzano cicli cinematografici nel Cantone contro pagamento di un biglietto d'ingresso e che conteggiano i ricavi con i titolari dei diritti nonché distributori svizzeri di film grigionesi secondo i paragrafi da a) a d). La sede giuridica può trovarsi al di fuori dei Grigioni.

Esempi fittizi: un cinema in Domigliasca organizza ogni anno un ciclo tematico. Questo ciclo può essere promosso dai Grigioni. Un'impresa zurighese che gestisce cinema acquista un cinema a St. Moritz; la relativa programmazione viene decisa a Zurigo. Anche questo cinema può presentare domanda di promozione della distribuzione per l'organizzazione di un festival cinematografico nei Grigioni.

Valutazione selettiva in seno all'UdC

Tutti i contributi concessi sono soggetti a una valutazione selettiva con il coinvolgimento della Commissione cantonale per la cultura, la quale dispone della necessaria esperienza. La valutazione contempla aspetti contenutistici, artistici e formali, al pari della rilevanza e della coerenza del progetto. Proponiamo cinque aspetti per valutare una domanda nel suo complesso:

Coerenza: *il progetto convince per qualità e interazione del metodo di lavoro previsto e degli elementi contenuti nel dossier di domanda.*

Qualità artistica: *il progetto si contraddistingue per originalità, sicurezza stilistica, capacità persuasiva e innovazione di trattamento, sceneggiatura, soggetto oppure del materiale grezzo in caso di promozione della postproduzione.*

Rilevanza: *il progetto si rifà a temi di attualità, crea un valore aggiunto culturale, crea stimoli e ha effetti di lunga durata e di ampia portata.*

Potenziale: vengono valutati la professionalità, l'indipendenza e l'esperienza del team, il coinvolgimento di attori grigionesi a livello artistico ed economico, la visione di commercializzazione con strategia di commercializzazione, marketing e promozione.

Fattibilità: le conferme da parte di altre promozioni cinematografiche cantonali, dell'UFC o della SSR trasmettono perizia e aumentano la fattibilità.

Ritorni naturali

Il criterio "qualifica quale cineasta grigionesi" permette di gestire la misura in cui i cineasti grigionesi vengano privilegiati. Se autori, registi e produttori acquisiscono fondi grigionesi, sono necessariamente attivi in seno al progetto e inseriti a preventivo. Sorgono spese che si riferiscono alle loro prestazioni. Ne risulta una correlazione diretta tra le sovvenzioni grigionesi e i costi inseriti a preventivo del progetto per cineasti grigionesi. Nel conteggio finale il flusso di denaro può essere attribuito in modo tale che i fondi grigionesi coprano in tutto o in parte le funzioni di vertice occupate da grigionesi; risulta anche visibile se essi abbiano ricevuto fondi extracantonali, senza che le sovvenzioni debbano essere controllate tramite un effetto regionale obbligatorio.

Esempio fittizio: l'onorario per regia e sceneggiatura di una regista grigionesi ammonta complessivamente a 100'000 franchi. Il progetto prodotto da una società di produzione zurighese ha ricevuto 80'000 franchi dai Grigioni e ha pagato alla regista grigionesi 100'000 franchi sull'arco di 3 anni. Questo denaro corrisponde a un ritorno del 125% nella cinematografia grigionesi.

Se si vuole avere un controllo ancora migliore sul fatto che le sovvenzioni grigionesi non vengano utilizzate per costi di prestazioni extracantonali, è possibile averlo tramite un *effetto regionale* vincolato ai mezzi promozionali.

Effetti regionali

Gli effetti regionali sono diffusi. Da un lato sono contenuti in modo naturale nei ritorni che risultano a seguito dei criteri di ammissione, come nell'esempio sopra descritto. In aggiunta è possibile stabilire in modo vincolante che è necessario raggiungere almeno una determinata misura di ritorno. L'ammontare degli effetti regionali in percentuale e un *elenco dei costi computabili* esprimono la rigidità del parametro.

Tutte le sovvenzioni della Zürcher Filmstiftung sono soggette a un effetto del 150%. Questo significa che, in aggiunta alle sovvenzioni della Zürcher Filmstiftung, anche contributi parziali di emittenti televisive e dell'Ufficio federale della cultura vanno principalmente a cineasti e prestatori di servizi zurighesi. Aprire uno studio di registrazione a Zurigo è quindi più interessante che aprirne uno a Coira. Uno studio di registrazione a Zurigo può contare sul fatto che sarà sempre necessario allocare attività di mixaggio a Zurigo, poiché l'effetto del 150% produce un effetto di risucchio, benché di principio esistano grigionesi altrettanto in grado di offrire la prestazione. Per gli studi di registrazione musicale grigionesi la specializzazione in sonorizzazioni cinematografiche con i corrispondenti investimenti è redditizia soltanto se possono contare sul fatto di poter collaborare perlomeno a progetti cinematografici grigionesi. Essi beneficerebbero di un elevato effetto regionale. Un effetto regionale rafforza quindi la continuità del settore. E un settore più forte attira ulteriori progetti.

Se si intende stimolare questo fenomeno tramite effetti regionali occorre dapprima che la dinamica prenda avvio. A Basilea il settore cinematografico non poggia ancora su basi sufficientemente ampie da garantire in loco una disponibilità sufficiente di tutte le prestazioni. Attualmente l'effetto regionale di BS/BL è orientato non tanto alla volontà di far confluire fondi di promozione terzi nella regione, bensì alla volontà di conservare in loco i mezzi ricevuti a Basilea. Perciò la regione di Basilea richiede soltanto effetti compresi tra il 100% e il 120%.

I Grigioni sono un Cantone grande e noi valutiamo in modo molto positivo il potenziale per uno sviluppo sostanziale del settore. Il Cantone ospita diverse società di produzione sotto forma di Sagl e di società anonime. I cineasti grigionesi sono attivi nei settori della regia e della sceneggiatura. Esistono società di produzione extracantonali dirette da produttori grigionesi. L'infrastruttura tecnica nonché le attrezzature per riprese video e audio sono presenti. Se esiste l'obbligo di pensare principalmente ai grigionesi e di coinvolgerli nel progetto anziché scegliere qualcun altro la qualità e la continuità della cinematografia grigionesa ne risultano rafforzate. Tanto maggiore è la frequenza della collaborazione, tanto più gli attori grigionesi diventano partner attrattivi. Ne risulta un effetto di cristallizzazione: la loro qualifica formale rende possibile a una produzione l'accesso a mezzi supplementari di promozione cinematografica nei Grigioni; in tal modo vengono sostenute in via prioritaria le prestazioni degli attori grigionesi: essi crescono e ottengono maggiore peso in Svizzera. Se questa dinamica viene favorita dall'impiego di mezzi di promozione, il Cantone dei Grigioni rafforza le condizioni di produzione per la produzione culturale attiva nella cinematografia e contribuisce alla sicurezza di pianificazione.

In considerazione del potenziale esistente, raccomandiamo di prevedere un effetto regionale del 100% per tutti i contributi di realizzazione a favore di co-produttori che stipulano un accordo di co-produzione con una società di produzione, un autore o un regista qualificati come grigionesi.

Esempio fittizio: una società di produzione ginevrina, in veste di produttore principale, co-produce insieme a una società di Coira una serie riguardante un luogo di cura nel Cantone di Berna. La società ginevrina paga un onorario complessivo di 60'000 franchi a un co-autore grigioneso per la sceneggiatura e a una operatrice di ripresa grigionesa per le attività di ripresa. Con un effetto regionale del 100% la società di produzione minoritaria di Coira potrebbe chiedere al Cantone al massimo lo stesso importo, dunque 60'000 franchi, per soddisfare il criterio dell'effetto regionale.

Nell'indicazione degli effetti regionali deve essere permesso che due effetti regionali si sovrappongano.

Esempio fittizio: dal punto di vista della Zürcher Filmstiftung, gli onorari versati a una sceneggiatrice grigionesa domiciliata a Zurigo costituiscono costi computabili per l'effetto regionale zurighese. Al contempo vengono accettati come effetto regionale grigioneso dalla promozione cinematografica dei Grigioni.

Livelli della promozione cinematografica in seno all'UdC

Il lancio di film di successo si fonda su una piramide: essa poggia su un'ampia base di progetti solidi, i migliori dei quali saranno realizzati. Di conseguenza consigliamo di promuovere tutti i livelli.

I livelli seguenti si sono affermati presso la maggior parte delle promozioni cinematografiche svizzere e si sono dimostrati validi per la valutazione e l'assegnazione di somme di promozione concrete:

Sulla base di una scaletta (2-5 pagine) o di un trattamento (10-30 pagine), lo *sviluppo della sceneggiatura e del progetto* promuove la ricerca e la redazione del soggetto di documentari e fiction nonché di storyboard/animatic in caso di film d'animazione. L'importo massimo deve poter coprire fino a un massimo del 50% circa dell'onorario per una sceneggiatura di un lungometraggio. In questo modo si intende permettere lo sviluppo autonomo di progetti dai Grigioni, anche se ricevono poco sostegno supplementare da altri enti di promozione.

La *realizzazione cortometraggio / film di diploma senza società di produzione* promuove i film dei cineasti di domani con importi massimi bassi.

La *realizzazione TV / cortometraggio / animazione / serie* promuove i formati brevi fino a 60 minuti con importi massimi di media entità.

La *realizzazione cinema (fiction, documentario, animazione) e serie* promuove i formati lunghi oltre 60 minuti con importi massimi elevati.

La *promozione della distribuzione* è importante per la visibilità dei film promossi. Tramite l'incremento del numero di spettatori nei cinema, essa contribuisce anche a fare in modo che i film grigionesi possano beneficiare di accrediti che l'UFC e la Zürcher Filmstiftung riservano a progetti futuri, qualora venga raggiunta una determinata soglia di ingressi. Un obiettivo importante consiste perciò nel fare in modo che i film grigionesi giungano con regolarità nelle sale, sia nei Grigioni, ma anche al di fuori del Cantone in tutte le altre parti della Svizzera, dunque in imprese di proiezione che notificano i propri ingressi a Procinema (ad es. Kino Rätia Thusis, Kino Sil Plaz Ilanz, Kulturplatz Davos, Kino Le Paris a Zurigo oppure Cinéma Grütli a Ginevra). Incentivi concreti sono possibili con due strumenti: quello nuovo che consiste in contributi forfetari per proiezioni di film grigionesi basati su un determinato numero di proiezioni, nonché lo strumento usato finora dall'UdC che consiste in contributi di programma variabili a favore di organizzatori per lo svolgimento di cicli cinematografici di pregio nei Grigioni.

Importi massimi per livello

Gli importi massimi non rappresentano delle limitazioni, bensì degli indicatori che permettono all'ente di promozione stesso, ma anche ai richiedenti, di capire entro quali limiti è prevista la promozione.

L'ente di promozione può formulare ipotesi riguardo a quanti film verrebbero sostenuti, ad esempio nella realizzazione, se tutti ricevessero l'importo massimo e contrapporla a una bozza di budget secondo la quale verrebbe sostenuto il doppio dei film, perché gli importi massimi vengono sfruttati in modo completamente diverso. Da un confronto con esperienze precedenti (numero di domande, risposte positive, risposte negative) è possibile stimare dove si attesti un quadro dei costi ragionevole per la promozione con tutti gli strumenti a disposizione.

Dal punto di vista dei richiedenti, sulla base dei risultati di promozione pubblicati è possibile stimare se il progetto che si intende presentare possa competere con un progetto promosso in passato, ottenendo magari l'importo massimo, oppure se sia meglio chiedere un importo inferiore, supponendo che la concorrenza sia minore.

Quanto minori sono i mezzi di promozione tanto più raramente una giuria di esperti raccomanderà l'assegnazione di un importo massimo. Quanto più bassi sono gli importi massimi, tanto maggiore è il numero di progetti che può essere sostenuto al corrispondente

livello. Al contempo, con importi massimi bassi la promozione si priva della possibilità di contribuire in modo davvero sostanziale a un progetto di film senza dubbio superiore e molto promettente.

Raccomandiamo i seguenti importi massimi:

*Sviluppo della sceneggiatura e del progetto con budget di sviluppo fino a 100'000 franchi: **20'000 franchi***

*Sviluppo della sceneggiatura e del progetto con budget di sviluppo tra 100'000 e 200'000 franchi: **50'000 franchi** tuttavia al massimo il 20% del budget di sviluppo*

*Realizzazione cortometraggio / film di diploma senza società di produzione: **20'000 franchi***

*Realizzazione TV / mediometraggi / animazione / serie fino a 60 minuti: **60'000 franchi***

*Realizzazione di lungometraggi per il cinema (fiction, documentari, animazione) e di serie oltre 60 minuti: **100'000 franchi***

*Postproduzione formati lunghi: **20'000 franchi***

Distribuzione per organizzatori di cicli di film e festival: al massimo 15'000 franchi all'anno.

*Distribuzione per distributori di film grigionesi: una forfetaria di **3'000 franchi** dopo 10 proiezioni singole conteggiate con Procinema, rispettivamente una forfetaria di **10'000 franchi** dopo 50 proiezioni singole conteggiate con Procinema*

Per tutti i contributi di promozione vale la regola secondo cui per progetto e per domanda non è possibile superare il 50% dei costi inseriti a preventivo. In questo modo si garantisce che la promozione cinematografica grigionese sia sussidiaria e che il rimanente venga finanziato con importi di altre istituzioni o con prestazioni proprie.

MODULI DELLA PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA ORGANIZZATA

Contributi selettivi per lo sviluppo della sceneggiatura/del progetto e per la realizzazione

Contributi fino a concorrenza degli importi massimi sono possibili per lo sviluppo della sceneggiatura/del progetto e per la realizzazione, nonché per la postproduzione e la distribuzione.

Gli esperti valutano le domande di progetto secondo i criteri coerenza, qualità artistica, rilevanza, potenziale e fattibilità. Possono raccomandare la concessione di contributi fino all'importo massimo e hanno presente il quadro dei costi per l'intero anno della promozione cinematografica grigionese.

Esempio fittizio: per un lungometraggio a basso costo di registi grigionesi della durata di 90 minuti gli esperti della promozione cinematografica grigionese possono concedere al massimo 20'000 franchi per la sceneggiatura e in seguito 100'000 franchi per la realizzazione. Più tardi il progetto potrà nuovamente presentare una domanda anche per la distribuzione.

Contributi selettivi per la postproduzione

Progetti lunghi di oltre 60 minuti che non hanno ricevuto una promozione per la realizzazione possono chiedere, sulla base del materiale girato, una promozione della

postproduzione pari al massimo a 20'000 franchi. La lunghezza del materiale inoltrato su un videolink può essere superiore al massimo del 10% rispetto al film previsto. La domanda deve riportare un budget per l'intera realizzazione all'interno della quale i costi di postproduzione sono segnati separatamente.

Esempio fittizio: i diplomandi del ciclo di studio in produzione multimediale della Scuola universitaria professionale di Coira hanno girato una miniserie di 80 minuti (4x20 minuti), la quale è stata promossa dai Grigioni nella fase di sceneggiatura, ma non nella realizzazione. Adesso, sulla base di un episodio singolo di 20 minuti il cui montaggio è stato completato, possono provare nuovamente a convincere gli esperti al fine di ottenere almeno 20'000 franchi per la postproduzione.

Contributi variabili per la distribuzione

I richiedenti grigionesi che finora sono già stati sostenuti dal Cantone dei Grigioni per la proiezione di film, nonché futuri nuovi organizzatori con un profilo comparabile devono poter continuare a presentare domande selettive per cicli di film e festival. La somma massima per organizzatore si attesta a 15'000 franchi all'anno.

Esempio fittizio: un cinema di campagna può lanciare un festival del cinema di montagna, con un ciclo programmato per la primavera e un ciclo programmato per l'autunno. Se il programma convince gli esperti della giuria selettiva, ognuno dei due cicli programmati può ottenere 5'000 franchi, vale a dire in totale 10'000 franchi. Con un importo massimo pari a 15'000 franchi all'anno per organizzatore, al bisogno il cinema può ancora richiedere nello stesso anno sovvenzioni per altre manifestazioni fino a un importo di 5'000 franchi.

Contributi forfetari per la distribuzione

I distributori i cui ingressi vengono conteggiati con Procinema possono chiedere una forfetaria per la proiezione di film grigionesi. Questa ammonta a 3'000 franchi qualora vengano dimostrate 10 proiezioni singole conteggiate con Procinema rispettivamente 10'000 franchi qualora vengano dimostrate 50 proiezioni singole conteggiate con Procinema. Il sostegno deve essere chiesto prima della prima proiezione del film nei cinema. Esso viene erogato se la corrispondente soglia viene raggiunta e dimostrata.

Esempio fittizio: una regista grigionesa ha realizzato un documentario che un'impresa di distribuzione di Berna ha messo in programmazione nei cinema di tutta la Svizzera. Per i suoi costi di distribuzione pari a 80'000 franchi, il distributore può chiedere nei Grigioni al massimo 10'000 franchi. Qualora il film sia un flop e raggiunga soltanto 49 proiezioni, in sede di versamento la somma si riduce a 3'000 franchi.

Scadenze per la promozione selettiva

Nel caso ideale, l'organo che prende le decisioni di promozione selettiva si riunisce almeno tre volte all'anno.

RIASSUNTO

Una combinazione di strumenti di promozione complementari con importi massimi e promozione a tutti i livelli crea condizioni di produzione migliori nel settore cinematografico grigionese, con maggiore continuità, responsabilità e pianificabilità. I richiedenti possono prevedere, abbozzare una strategia e coordinare tra loro i singoli passi. Possono prevedere tempestivamente delle alternative e perseguire un piano B, qualora dovesse giungere una risposta negativa.

Dal punto di vista della promozione della cultura gli strumenti di promozione organizzati mettono a disposizione un sostegno maggiore. Al contempo l'onere rimane gestibile grazie a chiare delimitazioni e attribuzioni. Quanto più le attività sono concentrate sul Cantone, tanto più attivo è il sostegno ricevuto dai richiedenti.

La strategia di promozione proposta ha lo scopo di migliorare la situazione attuale, senza che la promozione venga inondata di progetti. Dando un'occhiata ai progetti promossi da altre istituzioni in Svizzera è possibile stimare la frequenza con cui un nuovo strumento viene utilizzato.

La determinazione di importi massimi è fondamentale in particolare in caso di domande selettive e rappresenta l'elemento più importante tra tutti gli strumenti di promozione. Con la prassi di promozione attuale, i film a basso budget ottenevano contributi alla realizzazione talora marginali, inferiori ai 10'000 franchi. È vero che i cineasti hanno bisogno di ogni partecipazione, ma queste somme non danno a un progetto cinematografico una reale spinta verso la realizzazione. Quanto minore è il budget di un film, tanto maggiore dovrebbe poter essere il limite percentuale del contributo. Questo è un incentivo per i cineasti che allestiscono in modo efficiente il budget e che spendono i soldi con moderazione.

Gli importi massimi fanno anche sì che i promotori possano disporre di una base migliore per comparare progetti simili. Inversamente, l'applicazione di tali parametri permette ai richiedenti di confrontare la pianificazione finanziaria dei loro progetti con film simili che sono stati promossi in passato. La regolare pubblicazione delle decisioni di promozione permette a tutti di vedere con quale frequenza è stato concesso l'importo massimo. Permette inoltre di vedere se progetti simili vengono promossi più facilmente qualora venga richiesto un importo inferiore.

I criteri di qualificazione proposti per cineasti grigionesi e gli incentivi per ritorni nella regione e nel settore cinematografico grigionese fanno inoltre sì che richieste di promozione saranno presentate soltanto da progetti seri e realistici. Al contempo il settore diventa maggiormente dinamico.

L'interazione di tutti i fattori dà alla promozione cinematografica una organizzazione chiara con competenze nette. Nel contesto di tale interazione il regolamento farà in modo che in un progetto non vengano integrati artificialmente "elementi grigionesi" al solo scopo di poter beneficiare dei mezzi di promozione grigionesi.

PROSPETTIVA

Poiché la produzione cinematografica è un campo dinamico che di sicuro nei prossimi anni cambierà ulteriormente, è consigliabile fissare tutti i fattori di regolazione di dettaglio a livello di regolamento, anziché in un'ordinanza o in una legge. Gli importi massimi, gli effetti regionali e le forfetarie potranno eventualmente essere corretti sulla base dell'evoluzione registrata nei prossimi due anni.

Siccome la nascita di un film richiede diversi anni, per l'UdC e gli esperti è senz'altro utile conoscere il limite previsto per le spese nel corso dell'anno. Questo limite deve presentare una flessibilità tale da permettere, in un anno particolarmente positivo, di stanziare una somma superiore rispetto alla media degli anni precedenti. Inversamente può anche verificarsi il caso per cui le domande accolte non esauriscono la somma totale a disposizione in un anno. Il fatto che la somma non venga esaurita non dovrebbe assolutamente comportare una riduzione dei mezzi per l'anno seguente solo perché si suppone che l'anno seguente presenterà sempre la stessa evoluzione dell'anno passato. La soluzione più ovvia è un credito quadro pluriennale di Swisslos destinato alla promozione cinematografica, come quello istituito nella Svizzera romanda per il Cinéforum oppure a BS/BL per grandi progetti cinematografici.

Cosa significa questo per il futuro e da chi potremmo ancora imparare qualcosa? È utile volgere lo sguardo verso nord: la Danimarca è molto nota per la sua promozione cinematografica innovativa. Con una superficie simile a quella della Svizzera e una densità d'insediamento inferiore, il Paese presenta costantemente una produzione cinematografica di successo, che ottiene risonanza a livello mondiale. La risposta alla domanda quale sia il segreto della ricetta danese è la seguente: la migliore ricetta è osservare sempre con attenzione la promozione attuale e metterla in discussione. Appena sembra perfetta e sembra non necessitare di alcun'altra modifica, il successo viene superato dalla realtà. Il successo può essere mantenuto soltanto se parallelamente si continua a guardare al futuro e si riflette: chi abbiamo dimenticato? Chi è sufficientemente forte da non necessitare più di promozione? Dove sta nascendo qualcosa di nuovo che proprio non abbiamo visto? È necessario il nostro aiuto?

In questo senso suggeriamo di pensare già ora a verificare regolarmente il carattere di attualità della promozione rinnovata. Gli attori saranno pronti per fare in modo che il potenziale grigionese possa continuare a svilupparsi anche sul lungo periodo.

ALLEGATO PANORAMICA LIVELLI DI PROMOZIONE E IMPORTI MASSIMI

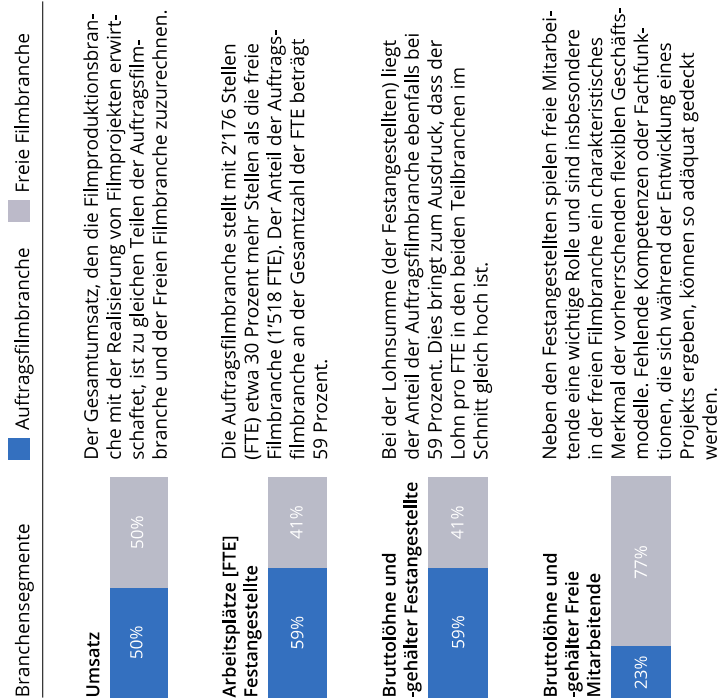
Stufe	Regional- Effekt in Prozent	Drehbuch- und Projektentwicklung	Herstellung	Postproduktion	Distribution
Bei Entwicklungskosten bis 100'000 Oder 20% vom Entwicklungsbudget bei Entwicklungskosten von 100'000 bis maximal 200'000		max. 20'000 CHF max. 50'000 CHF			
Herstellung Kurzfilm / Abschlussfilm ohne Produktionsfirma			max. 20'000 CHF		
Herstellung TV / Mittellange Filme / Animation / Serie bis 60 Minuten			max. 60'000 CHF		
Herstellung lange Kinofilme (Fiktion, Dok, Animation) und Serien über 60 Minuten			max. 100'000 CHF		
Postproduktion lange Formate				max. 20'000 CHF	
Distribution selektiv					15'000 CHF pro Jahr und Veranstalter
Distribution Pauschalbeträge					Ab 20 bei Procinema abgerechneten Einzelvorführungen gilt für Verleihunternehmen eine Pauschale von Fr. 3'000.-. Ab 30 bei Procinema abgerechneten Einzelvorführungen gilt für Verleihunternehmen eine Pauschale von Fr. 10'000.-.
Minoritäre Bündner Koproduktion auf allen Stufen und mit allen Instrumenten	100% wie majoritäre	100% wie majoritäre	wie majoritäre	wie majoritäre	wie majoritäre

ALLEGATO ESTRATTO STUDIO DI SETTORE RELATIVO AI FILM SU COMMISSIONE

https://www.swissfilm.org/content/7-aktuell/20220912-branchenstudie/sfa_kurzversion_druck_de_final.pdf

Auftragsfilmbranche und Freie Filmbranche

Ein Auftragsfilm ist ein audiovisuelles Werk, welches von einem externen Unternehmen in Auftrag gegeben und vollständig von diesem finanziert wird. Ein freier Film ist ein audiovisuelles Werk, bei welchem die Produktionsfirma selbst die inhaltliche und operative Verantwortung für das Projekt trägt. Die Finanzierung erfolgt durch Eigenmittel, öffentlich-rechtliche Förderstellen, Stiftungen und Streamingdienste. Grundsätzlich haben Auftragsfilme die Aufgabe Verhaltensänderung oder Image-Förderung zu unterstützen, während freie Filme in erster Linie unterhalten oder informieren sollen.



Die volkswirtschaftliche Bedeutung der Schweizer Filmproduktionsbranche

Mit 3'694 Vollzeitstellen ist der Filmproduktionsbranche jeder vierte Arbeitsplatz der Film- und Rundfunkbranche zuzurechnen. Die 3'694 vollzeittätig-valent Beschäftigten der Schweizer Filmproduktionsbranche erwirtschafteten 2019 einen Umsatz von rund 757 Millionen Schweizer Franken. 50% dieses Gesamtumsatzes wurden durch die Auftragsfilmbranche erwirtschaftet. Mit der Filmproduktionsbranche ist eine Bruttowertschöpfung in der Höhe von 372 Millionen Franken verbunden.

als Wirtschaftsfaktor:	Umsatz	Wertschöpfung	als Arbeitgeber:	Bruttolöhne
Gesamtbranche	757 Mio. CHF	372 Mio. CHF	3'694 FTE	252 Mio. CHF
Auftragsfilmbranche	380 Mio. CHF	199 Mio. CHF	2'176 FTE	149 Mio. CHF
Freie Filmbranche	377 Mio. CHF	173 Mio. CHF	1'518 FTE	103 Mio. CHF

Anzahl Unternehmen nach Kantonen 2019

